

Varese, 23 novembre 2018

PIU' ATTENZIONE AGLI ADOLESCENTI

Nella giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che si è celebrata il 20 novembre scorso, un corteo di 1600 bambini ha percorso le vie del centro di Varese, reclamando con slogan e cartelli la tutela dei loro diritti, concludendo la sfilata a Palazzo Estense dove sono stati accolti dal Sindaco e rifocillati con una cioccolata calda preparata dal gruppo Alpini di Varese. In questa occasione l'assessore ai servizi educativi ha espresso la propria gioia nel vedere la città riempita dalle faccine sorridenti dei bambini ed ha augurato loro di poter partecipare alle scelte che vengono fatte per loro.

Il sindaco della città li ha accolti indossando la fascia tricolore e, in un messaggio apparso su un quotidiano del 21 novembre, ha sollecitato una maggiore attenzione verso gli adolescenti.

Nel messaggio si richiama l'urgente necessità di inserire anche l'adolescenza fra le fasce protette su cui concentrare le attenzioni degli adulti coinvolgendo l'impegno congiunto di famiglie, scuola, agenzie educative ed istituzioni pubbliche.

Ricorda la necessità di riprendere quel ruolo forte nei quartieri per tornare a coinvolgere ragazzi e ragazze per far nascere luoghi di aggregazione giovanile che diano una risposta all'esigenza di socialità come la riapertura di spazi di aggregazione socioculturali e sportivi.

La Carta dei diritti del fanciullo, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, fra i numerosi campi di tutela ricorda anche la necessità di avere spazi per divertimento, il riposo e lo sport.

La premessa per informare i cittadini di Varese e del rione di Sant'Ambrogio in particolare, che verrà tolto ai bambini del quartiere l'attuale campetto dell'oratorio situato in via Virgilio, di fronte alla chiesa principale, per realizzare un area di parcheggio per auto.

Un dialogo diretto con l'amministrazione per il presente ed il futuro dei rioni.

Con questo tema si è tenuto un incontro fra rappresentanti del consiglio comunale e cittadini del quartiere, in data 9 novembre presso il Circolo di Sant'Ambrogio, durante il quale è stata data questa notizia ignorata dagli organi di informazione cartacei, online e televisivi cittadini, ai quali è stata fatta pervenire nei giorni scorsi una lettera dal titolo “CAMPO DELL'ORATORIO O PARCHEGGIO PER AUTO?”, probabilmente mai riportata per mancanza di spazio o ritenuta priva di interesse anche da coloro che rivendicano la libertà di stampa ed affermano il diritto di censura.

La lettera è consultabile sul sito di sacromontevarese.net/cronaca/archivio/dibattit

Non si può chiedere un parere agli adolescenti della scuola materna adiacente al campo dell'oratorio, ma un sondaggio fra alunni della scuola “Canetta” e fra ragazzi dell'oratorio potrebbe almeno ricevere un giudizio sulla nuova area di sosta.

Cordiali saluti.

Un Santambrogino

P.S. I “Santambrogini” sono tutti coloro che hanno voglia di fare qualcosa, che vivono nel rione e hanno a cuore di fare qualcosa nell'interesse del quartiere, di volta in volta si raccolgono per realizzare e si sciolgono con molta facilità appena raggiunto l'obiettivo.

Otto anni fa si erano impegnati, con esito positivo, per difendere dalla speculazione edilizia un terreno agricolo di 132mila metri quadri, collocato fra i quartieri di Sant'Ambrogio e del Sangallo, meglio noto come Pratone della Bicocca.

